



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI E PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO



COMUNE DI SELEGAS



COMUNE DI SANLURI



COMUNE DI FURTEI



COMUNE DI SEGARIU



COMUNE DI GUASILA



COMUNE DI GUAMAGGIORE



**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE  
DEL PARCO EOLICO  
"TREXENTA"**

Potenza complessiva 43.4 MW

**PROGETTO DEFINITIVO**  
DELL'IMPIANTO, DELLE OPERE CONNESSE E DELLE  
INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI

**RP-R.2**

*ANALISI DEGLI IMPATTI VISIVI CUMULATIVI*

COMMITTENTE

**GREEN  
ENERGY  
SARDEGNA 2**  
S.r.l.  
**Piazza del Grano 3  
39100 Bolzano, Italia**

**GRUPPO DI LAVORO**

Progettazione e coordinamento:  
I.A.T. Consulenza e progetti S.r.l.  
Dott. Ing. Giuseppe Frongia



Gruppo di progettazione:  
Ing. Giuseppe Frongia  
Ing. Marianna Barbarino  
Ing. Enrica Batzella  
Dott. Andrea Cappai  
Ing. Gianfranco Corda  
Ing. Antonio Dedoni  
Ing. Marco Frau  
Ing. Gianluca Melis  
Ing. Andrea Onnis  
Ing. Elisa Roych



Consulenze specialistiche:  
Ing. Antonio Dedoni (Acustica)  
Dott. Geol. Maria Francesca Lobina (Geologia e geotecnica)  
Agr. Dott. Nat. Nicola Manis (Pedologia)  
Dott. Maurizio Medda (Fauna)  
Dott. Geol. Mauro Pompei (Geologia e geotecnica)  
Agr. Dott. Nat. Fabio Schirru (Flora e vegetazione)  
Dott.ssa Ottaviana Soddu (Archeologia)  
Dott. Matteo Tatti (Archeologia)

**SCALA:**

**FIRME**





Rev.	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato	Data
00	Prima emissione				Gennaio 2022

<b>COMMITTENTE</b> Green Energy Sardegna 2 S.r.l. Piazza del Grano, 3 Bolzano (BZ)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO "TREXENTA" STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> RP-R.2
 www.iatprogetti.it		<b>TITOLO</b> ANALISI DEGLI IMPATTI VISIVI CUMULATIVI	<b>PAGINA</b> 2 di 12

## 1 INDICE

<b>1</b>	<b>INDICE .....</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>ANALISI DEGLI IMPATTI CUMULATIVI CON GLI IMPIANTI ESISTENTI .....</b>	<b>6</b>
<b>3.1</b>	<b>Inquadramento metodologico .....</b>	<b>6</b>
<b>3.2</b>	<b>Risultati .....</b>	<b>6</b>
<b>4</b>	<b>ANALISI DEGLI IMPATTI CUMULATIVI CON GLI IMPIANTI IN AUTORIZZAZIONE .....</b>	<b>10</b>
<b>4.1</b>	<b>Inquadramento metodologico .....</b>	<b>10</b>
<b>4.2</b>	<b>Risultati .....</b>	<b>10</b>

<b>COMMITTENTE</b> Green Energy Sardegna 2 S.r.l. Piazza del Grano, 3 Bolzano (BZ)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO "TREXENTA" STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> RP-R.2
 www.iatprogetti.it		<b>TITOLO</b> ANALISI DEGLI IMPATTI VISIVI CUMULATIVI	<b>PAGINA</b> 3 di 12

## 2 PREMESSA

Gli impatti cumulativi concernenti la componente visiva del paesaggio, sono di seguito affrontati indagando il modo in cui la realizzazione dell'impianto eolico in progetto potrà modificare la percezione ad oggi legata solo agli effetti degli altri impianti esistenti (non risultano impianti autorizzati nel contesto di progetto) o in fase di autorizzazione nel contesto territoriale di analisi. In particolare, si cercherà di definire se, e in che modo, la realizzazione del nuovo impianto produrrà un incremento nell'impatto percettivo già connaturato agli impianti eolici esistenti in esercizio. Le aree di visibilità saranno quindi valutate, oltre che per l'impianto in progetto, per tutti gli impianti esistenti entro il limite del bacino visivo dell'impianto in progetto (20km).

Saranno cautelativamente considerati anche gli impianti oggi in autorizzazione nell'ambito distanziale indicato dal DM 10/09/2010 (area di massima attenzione entro le 50 volte l'altezza degli aerogeneratori pari a 10km).

La prima indispensabile fase di analisi che va condotta al fine di valutare quantitativamente gli impatti cumulativi prodotti da impianti eolici riguarda lo studio del bacino visivo associato all'insieme di impianti considerato; ciò al fine di verificare se vi sia un incremento nelle condizioni di visibilità, attualmente legata agli impianti presenti, derivante dalla prospettata realizzazione del nuovo impianto rispetto allo stato *ex ante*.


In tale ottica si condurranno analisi mirate a definire:

- l'incremento degli effetti visivi derivanti dall'introduzione del progetto entro il limite del bacino visivo dell'impianto in progetto (20km) inteso come l'area entro cui possono manifestarsi gli effetti percettivi visivi del progetto. Tale incremento è misurato in termini di estensione di territorio sottoposto a fenomeni di visibilità tra lo stato *ex ante* e lo stato *ex post*;
- la valutazione dell'entità delle variazioni delle condizioni di impatto visuale entro il limite del bacino visivo dell'impianto in progetto (20km) tra lo stato *ex ante* e lo stato *ex post*.

Per le analisi descritte, il primo passo è definire la porzione di territorio in cui ciascun impianto esistente potrebbe risultare visibile, ossia il limite del suo bacino visivo potenziale.

I documenti principali a cui ci si è riferiti per la definizione dell'ampiezza teorica del bacino visivo, citati in ordine cronologico, sono due: le linee guida MIBACT del 2007 (*Linee guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici*)<sup>1</sup> e le più recenti Linee Guida regionali del 2015 (*Linee guida per*

<sup>1</sup> "Gli impianti eolici: suggerimenti per la progettazione e la valutazione paesaggistica"

<b>COMMITTENTE</b> Green Energy Sardegna 2 S.r.l. Piazza del Grano, 3 Bolzano (BZ)	<b>GREEN ENERGY SARDEGNA 2</b> S.r.l.	<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO "TREXENTA" STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> RP-R.2
 <b>CONSULENZA E PROGETTI</b> www.iatprogetti.it		<b>TITOLO</b> ANALISI DEGLI IMPATTI VISIVI CUMULATIVI	<b>PAGINA</b> 4 di 12

*i paesaggi industriali in Sardegna*)<sup>2</sup>.

I criteri per definire il bacino di visibilità enunciati nei suddetti documenti sono molto differenti tra loro:

- il primo è legato alla capacità di risoluzione dell'occhio umano, il cui limite fisiologico consente di stabilire la distanza massima alla quale è opportuno spingere le analisi di visibilità dell'opera (MIBACT, 2007);
- il secondo pone l'ampiezza dell'area di studio in relazione di proporzionalità diretta con l'altezza degli aerogeneratori (RAS, 2015); per le analisi sulla visibilità, vengono forniti criteri di correlazione empirica tra i parametri dimensionali dell'aerogeneratore (segnatamente l'altezza al mozzo) e l'ampiezza dell'area di studio, secondo lo schema concettuale riportato in Figura 1.

**Zona di influenza visiva di un impianto eolico, distanze da considerare.**

(elaborazione di S.Guarini, Politecnico di Torino, basata su Newcastle University, 2002).

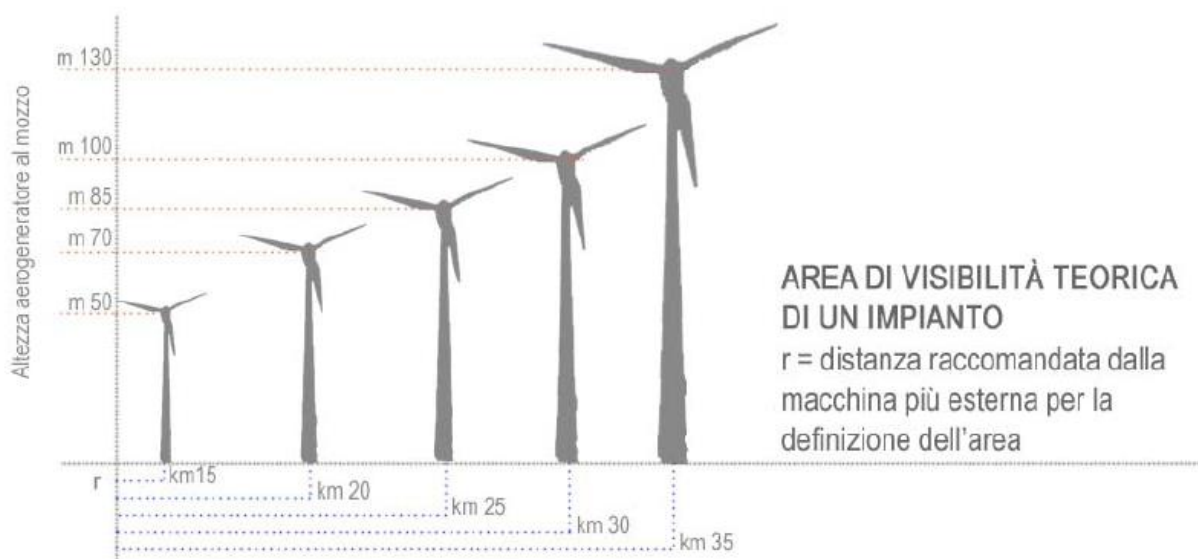




Figura 1 - Correlazione tra altezza al mozzo dell'aerogeneratore e ampiezza dell'area di studio secondo le linee guida RAS in accordo alle linee guida Regione Piemonte (Fonte: "Linee guida per l'analisi, la tutela e la valorizzazione degli aspetti scenico-percettivi del paesaggio" frutto del Contratto di ricerca tra Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (DIST), Politecnico e Università di Torino, e Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte)

<sup>2</sup> Queste richiamano sul tema i risultati di uno studio della University of Newcastle "Visual Assessment of Windfarms Best Practice". Scottish Natural Heritage Commissioned Report (F01AA303A, 2002)



<b>COMMITTENTE</b> Green Energy Sardegna 2 S.r.l. Piazza del Grano, 3 Bolzano (BZ)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO "TREXENTA" STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> RP-R.2
 www.iatprogetti.it		<b>TITOLO</b> ANALISI DEGLI IMPATTI VISIVI CUMULATIVI	<b>PAGINA</b> 5 di 12

La differenza sostanziale tra gli approcci citati è la distinzione del criterio discriminante; infatti, se le linee guida RAS indicano come parametro fondamentale per la visibilità l'elemento verticale, concentrandosi sull'altezza degli aerogeneratori, le linee guida MIBACT attribuiscono maggiore importanza alla fisiologia della visione e considerano come criterio dirimente la capacità visiva dell'occhio. Nel documento MIBACT, infatti, l'ambito di influenza visiva è chiaramente esplicitato e suggerito in funzione del criterio citato: *"Il potere risolutivo dell'occhio umano ad una distanza di 20 km, pari ad un arco di 1 minuto (1/60 di grado), è di circa 5,8 m, il che significa che sono visibili oggetti delle dimensioni maggiori di circa 6 m. Considerato che il diametro in corrispondenza della navicella generalmente non supera i 3 m, si può ritenere che a 20km l'aerogeneratore abbia una scarsa visibilità ad occhio nudo e conseguentemente che l'impatto visivo prodotto sia sensibilmente ridotto."*

Per le finalità del presente documento, l'ampiezza dell'area di intervisibilità potenziale è stata dunque definita spingendo le analisi ad una distanza massima di 35 km. Per correttezza di impostazione, data la dislocazione delle turbine su una porzione estesa di territorio, l'analisi non ha considerato una circonferenza di raggio 35 km con centro nell'area dell'impianto eolico ma un ambito territoriale costituito dall'unione dei territori racchiusi entro una distanza di 35 km da ciascuno degli aerogeneratori in progetto.

Inoltre, secondo i presupposti teorici e metodologici delineati, l'analisi dell'interferenza visiva dell'impianto, condotta in accordo con i criteri indicati dal DM 10/09/2010 che richiedono la condizione di "chiara visibilità" per poter definire il bacino visivo, è stata incentrata su un ambito esteso entro il limite di 20 km dagli aerogeneratori, riconoscendo a questo il prerequisito di "chiara visibilità" richiesto dal decreto e l'aderenza alle citate LL.GG. MIBACT.

I paragrafi seguenti indagano il fenomeno della percezione cumulativa seguendo un approccio di carattere quantitativo che esplicita la variazione dell'estensione spaziale delle aree di visibilità degli impianti presenti, prima e dopo l'inserimento dell'impianto in studio.

<b>COMMITTENTE</b> Green Energy Sardegna 2 S.r.l. Piazza del Grano, 3 Bolzano (BZ)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO "TREXENTA" STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> RP-R.2
 www.iatprogetti.it		<b>TITOLO</b> ANALISI DEGLI IMPATTI VISIVI CUMULATIVI	<b>PAGINA</b> 6 di 12

### 3 ANALISI DEGLI IMPATTI CUMULATIVI CON GLI IMPIANTI ESISTENTI

#### 3.1 Inquadramento metodologico

Riguardo agli impianti esistenti le attività da compiere per giungere ad una valutazione quantitativa degli impatti cumulativi seguono l'approccio metodologico illustrato riguardo alla definizione del limite sino a cui spingere le analisi.

L'individuazione degli impianti oggi in esercizio, in grado di esercitare effetti cumulativi rispetto all'impianto in progetto (Tabella 1) sarà effettuata su tutti quelli ricadenti entro l'areale del bacino visivo dei 20km.

Risultano secondo tali assunti in relazione visiva con l'impianto in progetto i seguenti impianti eolici:

*Tabella 1 – Impianti esistenti in relazione visiva con quello in progetto*

Impianto	n° aerogen.	altezza
San Basilio	29	81 m al tip
Nurri	26	81 m al tip


Altra indagine riguardante gli impianti simili capaci di esplicitare effetti cumulativi è stata la ricognizione, entro l'areale di massima attenzione del progetto, entro una distanza pari a 50 volte l'altezza degli aerogeneratori, degli impianti minieolici presenti.

La ricognizione, condotta mediante consultazione del webgis del servizio Atlaimpianti-internet del sito web del GSE (aggiornamento al luglio 2021) ha evidenziato la presenza di 38 aerogeneratori minieolici entro l'areale di massima attenzione.

Stimando un'altezza al tip di circa 40m dal piano di campagna, gli effetti visivi potenziali, in coerenza con il criterio che ha imposto di spingere le analisi di intervisibilità teorica sino ai 35km dall'impianto in progetto, saranno considerati entro l'areale compreso nei 7km da ciascun aerogeneratore minieolico. Questo limite è stato stimato utilizzando il medesimo fattore di proporzionalità che lega altezza degli aerogeneratori e ampiezza del bacino visivo teorico per il progetto in esame.

#### 3.2 Risultati

Le analisi di intervisibilità cumulativa concentrano l'attenzione entro il limite del bacino visivo dell'impianto in progetto (aree entro i 20 km dai proposti aerogeneratori soggette alla visione dell'impianto), ragionando su quali aree siano ad oggi già soggette alla visione di impianti eolici

<b>COMMITTENTE</b> Green Energy Sardegna 2 S.r.l. Piazza del Grano, 3 Bolzano (BZ)	<b>GREEN ENERGY SARDEGNA 2</b> S.r.l.	<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO "TREXENTA" STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> RP-R.2
 <b>CONSULENZA E PROGETTI</b> www.iatprogetti.it		<b>TITOLO</b> ANALISI DEGLI IMPATTI VISIVI CUMULATIVI	<b>PAGINA</b> 7 di 12

esistenti e come tale situazione vari con l'inserimento delle opere in progetto.

A tal fine, attraverso analisi di *viewshed*, si è calcolato il bacino visivo di ogni impianto, pervenendo successivamente alla somma delle condizioni di intervisibilità dovute ai vari impianti esistenti. Sono state poi considerate le condizioni di intervisibilità teorica legate all'impianto in progetto.

Il risultato è rappresentato nella Figura 2.

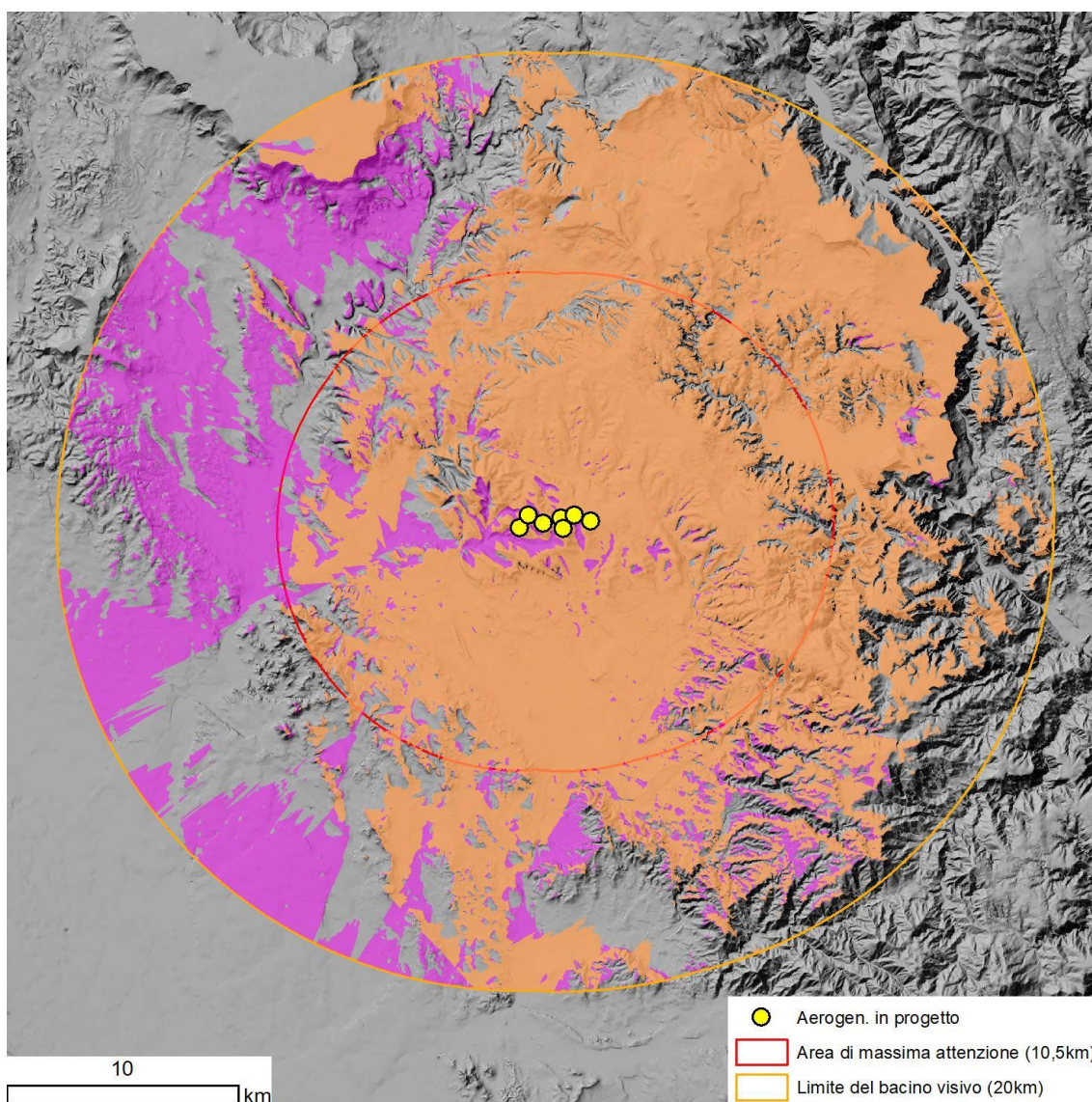




Figura 2 – Aree in cui si verificano fenomeni di intervisibilità legati al solo impianto in progetto (in viola) e agli impianti eolici esistenti ricadenti entro il limite del bacino visivo dei 20km (in arancione)

<b>COMMITTENTE</b> Green Energy Sardegna 2 S.r.l. Piazza del Grano, 3 Bolzano (BZ)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO "TREXENTA" STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> RP-R.2
 www.iatprogetti.it		<b>TITOLO</b> ANALISI DEGLI IMPATTI VISIVI CUMULATIVI	<b>PAGINA</b> 8 di 12

Allo stato attuale il bacino visivo dell'impianto in progetto è intersecato da 4 bacini visivi degli impianti di cui alla Tabella 1 con un massimo di aerogeneratori esistenti teoricamente visibili pari a 109 sui 146 totali (escludendo da tale conteggio il minieolico).

Il contesto maggiormente soggetto alla "pressione visiva" degli impianti esistenti è quello del Bruncu de Mudregus e l'altopiano de su Taccu Picchinu entrambi presso Orroli ad una distanza di circa 18km dal sito di progetto (il centro urbano per la sua posizione a fondovalle non risulta ricompreso in tali aree) ove sono teoricamente visibili la maggior parte degli impianti presenti.



La Tabella 2 mostra la variazione areale delle classi di intervisibilità dovute all'inserimento dell'impianto in progetto mentre la Tabella 3 riporta lo stesso risultato in percentuale.

*Tabella 2 - Variazioni nell'estensione delle classi di intervisibilità teorica entro il bacino visivo dell'impianto in progetto*

Classe intervisibilità	Area "ex ante" [km <sup>2</sup> ]	Area "ex post" [km <sup>2</sup> ]	Δ
Zona non interessate dalla visione di impianti eolici	716,9	460,8	-256,1
Zona ad intervisibilità molto bassa: aerogen. visibili 20%	280,3	506,5	226,2
Zona ad intervisibilità bassa: aerogen. visibili 40%	281,0	299,9	18,9
Zona ad intervisibilità media: aerogen. visibili 60%	67,9	67,7	-0,2
Zona ad intervisibilità alta: aerogen. visibili 80%	26,3	37,0	10,7
Zona ad intervisibilità molto alta: aerogen. visibili >80%	15,1	15,6	0,4
	1387,5	1387,5	

*Tabella 3 - Variazioni nell'estensione percentuale delle classi di intervisibilità teorica entro il bacino visivo*





<b>COMMITTENTE</b> Green Energy Sardegna 2 S.r.l. Piazza del Grano, 3 Bolzano (BZ)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO "TREXENTA" STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> RP-R.2
 www.iatprogetti.it		<b>TITOLO</b> ANALISI DEGLI IMPATTI VISIVI CUMULATIVI	<b>PAGINA</b> 9 di 12

*dell'impianto in progetto*

Classe intervisibilità	Percentuale "ex ante"	Percentuale "ex post"	Δ
Zone non interessate dalla visione di impianti eolici	51,7	33,2	-18,5
Zona ad intervisibilità molto bassa: aerogen. visibili 20%	20,2	36,5	16,3
Zona ad intervisibilità bassa: aerogen. visibili 40%	20,3	21,6	1,4
Zona ad intervisibilità media: aerogen. visibili 60%	4,9	4,9	0,0
Zona ad intervisibilità alta: aerogen. visibili 80%	1,9	2,7	0,8
Zona ad intervisibilità molto alta: aerogen. visibili >80%	1,09	1,12	0,03
	100,0	100,0	

L'effetto legato all'inserimento del progetto si esplica innanzi tutto con una riduzione delle aree che ad oggi non risultano interessate dalla visione di impianti eolici. Le aree che si aggiungono a quelle sottoposte alla pressione visiva nello stato ex post implicano una riduzione di queste di circa il 18% portandole da circa il 51% al 33%, ciò corrisponde ad un decremento di circa 225 km<sup>2</sup>.

Alla perdita del 18% di aree non soggette alla pressione visiva, corrisponde in massima parte un incremento delle aree ad intervisibilità molto bassa (che aumentano del 16%) che vedono quindi meno del 20% degli aerogeneratori presenti (elaborati RP-R.2-All.2 Mappa degli impatti cumulativi con impianti esistenti-minieolico - valutazione quantitativa ex ante; RP-R.2-All.3 Mappa degli impatti cumulativi con impianti esistenti-minieolico - valutazione quantitativa ex post).

<b>COMMITTENTE</b> Green Energy Sardegna 2 S.r.l. Piazza del Grano, 3 Bolzano (BZ)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO "TREXENTA" STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> RP-R.2
 www.iatprogetti.it		<b>TITOLO</b> ANALISI DEGLI IMPATTI VISIVI CUMULATIVI	<b>PAGINA</b> 10 di 12

## 4 ANALISI DEGLI IMPATTI CUMULATIVI CON GLI IMPIANTI IN AUTORIZZAZIONE

### 4.1 Inquadramento metodologico

Data la presenza sul territorio di impianti già in esercizio appare corretto, considerare cautelativamente lo scenario più severo, quello cioè in cui, oltre agli impianti esistenti siano realizzati anche tutti gli impianti oggi in autorizzazione nell'ambito distanziale indicato dal DM 10/09/2010 (area di massima attenzione entro le 50 volte l'altezza degli aerogeneratori). A tale scenario iniziale si aggiungerà poi l'effetto del progetto in esame per verificare gli impatti cumulativi. Visto il focus sull'impianto in progetto si lavorerà entro il limite dal bacino visivo ove il progetto esplica i suoi effetti di intervisibilità.

L'individuazione degli impianti oggi in autorizzazione in grado di esercitare effetti cumulativi rispetto all'impianto in progetto (Tabella 1) sarà, con lo stesso approccio precedentemente illustrato, effettuata in funzione della sovrapposizione geografica tra il bacino visivo di ampiezza 20 km per l'impianto proposto (200 m al tip) e i bacini visivi di ampiezza 20 km per gli impianti in autorizzazione: ove questa si verifichi l'impianto in autorizzazione si riterrà capace di produrre effetti cumulativi con l'impianto in progetto.

Risultano secondo tali assunti in relazione visiva con l'impianto in progetto i seguenti impianti eolici:



Tabella 4 – Impianti in autorizzazione in relazione visiva con quello in progetto

Impianto	n° aerogen.	altezza
Pranu Nieddu	14	220 m al tip
Serralonga	10	182 m al tip

### 4.2 Risultati

Le analisi di intervisibilità cumulativa concentrano l'attenzione sul bacino visivo dell'impianto in progetto (aree entro i 20 km dai proposti aerogeneratori soggette alla visione dell'impianto), a tal fine, attraverso analisi di *viewshed*, si è calcolato il bacino visivo di ogni impianto sia in autorizzazione che esistente, pervenendo successivamente alla somma delle condizioni di intervisibilità dovute ai vari impianti. Sono state poi aggiunte, quantitativamente, le condizioni di intervisibilità teorica legate all'impianto in progetto.



Allo stato attuale il bacino visivo dell'impianto in progetto è intersecato dai bacini visivi degli impianti

<b>COMMITTENTE</b> Green Energy Sardegna 2 S.r.l. Piazza del Grano, 3 Bolzano (BZ)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO "TREXENTA" STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> RP-R.2
 www.iatprogetti.it		<b>TITOLO</b> ANALISI DEGLI IMPATTI VISIVI CUMULATIVI	<b>PAGINA</b> 11 di 12

di cui alla Tabella 4 (oltre quelli già considerati di cui alla Tabella 1, vedasi par. 3.1), la variazione la variazione areale delle classi di intervisibilità dovute all'inserimento dell'impianto è riportata in Tabella 5 in progetto mentre la Tabella 6 riporta lo stesso risultato in percentuale.

*Tabella 5 - Variazioni nell'estensione delle classi di intervisibilità teorica entro il bacino visivo dell'impianto in progetto*

Classe intervisibilità	Area "ex ante" [km <sup>2</sup> ] impianti esistenti e in autorizzazione	Area "ex post" [km <sup>2</sup> ] impianti esistenti, in autorizzazione e progetto	Δ
Zona non interessate dalla visione di impianti eolici	657,5	657,5	0,0
Zona ad intervisibilità molto bassa: aerogen. visibili 20%	323,3	325,6	2,3
Zona ad intervisibilità bassa: aerogen. visibili 40%	182,1	122,4	-59,8
Zona ad intervisibilità media: aerogen. visibili 60%	157,7	198,4	40,7
Zona ad intervisibilità alta: aerogen. visibili 80%	49,9	62,9	13,0
Zona ad intervisibilità molto alta: aerogen. visibili >80%	17,0	20,8	3,8
	1387,5	1387,5	

<b>COMMITTENTE</b> Green Energy Sardegna 2 S.r.l. Piazza del Grano, 3 Bolzano (BZ)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO "TREXENTA" STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> RP-R.2
 www.iatprogetti.it		<b>TITOLO</b> ANALISI DEGLI IMPATTI VISIVI CUMULATIVI	<b>PAGINA</b> 12 di 12

*Tabella 6 - Variazioni nell'estensione percentuale delle classi di intervisibilità teorica entro il bacino visivo dell'impianto in progetto*

Classe intervisibilità	Percentuale "ex ante" impianti esistenti e in autorizzazione	Percentuale "ex post" impianti esistenti, in autorizzazione e progetto	Δ
Zona non interessate dalla visione di impianti eolici	47,4	47,4	0,0
Zona ad intervisibilità molto bassa: aerogen. visibili 20%	23,3	23,5	0,2
Zona ad intervisibilità bassa: aerogen. visibili 40%	13,1	8,8	-4,3
Zona ad intervisibilità media: aerogen. visibili 60%	11,4	14,3	2,9
Zona ad intervisibilità alta: aerogen. visibili 80%	3,6	4,5	0,9
Zona ad intervisibilità molto alta: aerogen. visibili >80%	1,23	1,50	0,27
	100,0	100,0	

L'effetto legato all'inserimento del progetto non produce alcuna riduzione delle aree non interessate dalla visione di impianti eolici. Gli incrementi più significativi si verificano nella classe di intervisibilità media (aerogen. visibili < 60%) che vedono un aumento percentuale di circa il 3% corrispondente ad un incremento di circa 40km<sup>2</sup> (elaborati RP-R.2-All.4 Mappa degli impatti cumulativi con impianti esistenti-minieolici, autorizzazione - valutazione quantitativa ex post; RP-R.2-All.5 Mappa degli impatti cumulativi con impianti esistenti-minieolici, autorizzazione - valutazione quantitativa ex ante).